

DETERMINAZIONE DIRETTOREALE

OGGETTO: Adozione del provvedimento *“Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (PAD)”*, ai sensi dell’art. 26 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. recante Codice dei contratti pubblici.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 e s.m.i., recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. nonché l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il “Codice dell’amministrazione digitale” (CAD);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 gennaio 2014, pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con Determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica” a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l’Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale ai sensi dell’art. 21, comma 2, del decreto legge 83/2012 citato;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 139 del 23 aprile 2024 di rimodulazione dell’assetto organizzativo dell’Agenzia, con efficacia dal 1° marzo 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2024, a firma del Sottosegretario di Stato con delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale, Sen. Alessio Butti, con cui è stato conferito all’Ing. Antonio Maria Tambato l’incarico di Dirigente di livello generale della Direzione “Innovazione e transizione digitale” dell’Agenzia per l’Italia digitale, per la durata di un triennio a decorrere dal 16 ottobre 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 ottobre 2024, a firma del Sottosegretario di Stato con delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale, Sen. Alessio Butti, con cui è stato conferito alla dott.ssa Chiara Giacomantonio l'incarico di Dirigente di livello generale della Direzione “Amministrazione, funzionamento e vigilanza” dell’Agenzia per l’Italia Digitale, per la durata di un triennio a decorrere dal 16 ottobre 2024;

VISTO il Bilancio di previsione 2026 e triennio 2026-2028, adottato con Determinazione Direttoriale AgID n. 225 del 16 ottobre 2025 ed approvato con decreto “Presidenza del Consiglio dei ministri” in data 9 dicembre 2025, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all’Innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Sen. Alessio Butti, registrato dall’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (UBRRAC) della Presidenza del Consiglio dei ministri con il visto n. 4452 apposto in data 10 dicembre 2025;

VISTI:

- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il “Codice dell’amministrazione Digitale”;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione – Edizione 2024 - 2026, (di cui al D.P.C.M. a firma del Sottosegretario per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 3/12/2024, registrato dalla Corte dei Conti il 20/01/2025, al n. 175/2025, approvato ai sensi dell’art. 14-bis, comma 2, lettera b), del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82);
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.lgs. 101/2018, recante modifiche e integrazioni al D.lgs. 196/2003;

VISTO l’articolo 14-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale), che individua l’Agenzia per l’Italia digitale quale soggetto *“preposto alla realizzazione degli obiettivi dell’Agenda digitale italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato, e con l’Agenda digitale europea”* e ne individua le funzioni;

VISTO in particolare il comma 2, lettera a) del citato articolo 14-bis, che riguarda la *“emanazione di Linee guida contenenti regole, standard e guide tecniche, nonché di indirizzo, vigilanza e controllo sull’attuazione e sul rispetto delle norme di cui al presente Codice, anche attraverso l’adozione di atti amministrativi generali, in materia di agenda digitale, digitalizzazione della pubblica amministrazione, sicurezza informatica, interoperabilità e cooperazione applicativa tra sistemi informatici pubblici e quelli dell’Unione europea”*;

VISTA la Circolare n. 3 del 6 dicembre 2016 recante *“Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione”*, adottata da AgID in attuazione dell’art. 58, comma 10 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTE le Specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano “*eDGUE-IT*”, emesse da AgID il 30 luglio 2021, come allegato alla citata Circolare n. 3/2016;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante Codice dei contratti pubblici (nel seguito anche Codice), entrato in vigore il 1° aprile 2023;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*” (nel seguito anche Correttivo), entrato in vigore il 31 dicembre 2024;

VISTO l’articolo 26, commi 1 e 2 del Correttivo, che prevedono l’adozione, da parte di AgID, di un provvedimento sui requisiti tecnici e sulle modalità di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale;

CONSIDERATO che l’articolo 26 del Codice prevede che AgID adotti il provvedimento in parola sottoposto all’intesa dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito anche ANAC) e del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nel seguito anche DTD) e dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (nel seguito anche ACN);

CONSIDERATO che il presente provvedimento entra in vigore il giorno della pubblicazione sul sito istituzionale di AgID, di cui viene data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

TENUTO CONTO che il provvedimento sarà aggiornato al mutare del quadro normativo vigente nazionale ed europeo e/o a seguito di evoluzioni tecnologiche ed architettoniche, con le medesime modalità con cui viene emesso;

CONSIDERATO che l’adozione del citato provvedimento è una delle misure propedeutiche alla piena attuazione delle misure previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione;

TENUTO CONTO del percorso di condivisione avviato da AgID con le istituzioni competenti a vari livelli e con i portatori di interesse, con l’obiettivo di coinvolgere tutti i soggetti, pubblici e privati, a vario titolo interessati dal raggiungimento degli obiettivi di digitalizzazione dei procedimenti di approvvigionamento pubblico;

TENUTO CONTO della scadenza del 31 dicembre 2025, relativa al traguardo della IX rata PNRR M1C1-97ter nell’ambito della misura 1.10 “*Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni*”, richiamata nella nota del Segretario Generale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. USG-PNRR-0000304-P-12/11/2025 del 12 novembre 2025;

CONSIDERATO che lo schema di provvedimento in oggetto è stato condiviso per l’intesa con ANAC e DTD e ACN in data 12 dicembre 2025, con nota prot. 21025;

CONSIDERATO che in data 18 dicembre 2025 il DTD con nota prot. n. 0021450 ha espresso parere favorevole;

CONSIDERATO che in data 23 dicembre 2025, con prot. n. 21753, ACN ha trasmesso il proprio contributo esprimendo parere favorevole alla pubblicazione delle regole tecniche, con specifiche indicazioni in merito all’allineamento con il quadro normativo di riferimento della direttiva (UE) 2022/2555 (NIS 2) che allo stato non prevede “*specifiche attestazioni a favore dei soggetti NIS*”;

CONSIDERATO che in data 23 dicembre, con prot.n. 21743, ANAC ha assoggettato l’intesa al recepimento di specifiche numerose proposte emendative del testo relative sia alle Regole Tecniche che all’allegata Checklist per la certificazione delle PAD;



CONISDERATO che l’Agenzia, atteso che le citate comunicazioni erano indirizzate a tutti i soggetti per cui era richiesta l’intesa, ha elaborato un testo armonizzato che tenesse in considerazione tutte le esigenze ed aggiornamenti prospettati ed ha successivamente trasmesso la nuova versione in data 24 dicembre 2025, con nota prot. 21810

TENUTO CONTO che ANAC con ulteriore nota prot. N. 21931 del 30 dicembre 2025 ha richiesto “*ulteriori modifiche e integrazioni dell’Allegato 2 ai fini del rilascio dell’intesa.*”, inerenti all’eliminazione di previsioni di autenticazione per l’accesso al servizio pubblico dedicato ad attestare se un documento è stato oggetto di trattamento da parte della PAD; alla precisazione che il servizio debba basarsi unicamente sull’impronta del documento sottoposto a verifica; nonché al rafforzamento delle previsioni relative alla tracciabilità prescrivendo che il Registro di sistema deve essere conservato a norma almeno ogni 24 ore anche al fine di garantire l’opponibilità verso terzi.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

DETERMINA

1. Di approvare, per i motivi sopra esposti che interamente si richiamano, il provvedimento *“Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (PAD)”*, ex art. 26 del Codice dei contratti pubblici, allegato alla presente;
2. di dare mandato all’ Area Qualificazione, Regolazione, Identità e Portafoglio Digitale di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale di AgID, nell’apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Ing. Mario Nobile

